



Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo svilupp in agricultura



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BAMSar

Bollettino Agro-Meteo della Sardegna

Bollettino n. 5 del 2026

Periodo validità: 28 agosto - 03 settembre 2026

Area G

ZONA DI VIGILANZA ARPAS - Logudoro

Montiferru - Montacuto - Meilogu-Sassarese-Anglona - Nurra

Indice Colture

OLIVO

VITE

CARCIOFO

FINOCCHIO

POMODORO

CARCIOFO



Fasi fenologiche

Comparsa foglie n° 9

Copertura del terreno < 50%



Marciume del colletto del carciofo



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento Consigliato

**Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)**

Distribuire il formulato con temperature inferiori ai 28° C, preferibilmente in fertirrigazione. Ripetere il trattamento dopo circa 10 giorni. Per gli impianti tardivi, distribuire una settimana prima del trapianto.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma asperellum	BM02	BM	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma gamsii	BM02	BM	

Nottue fogliari su carciofo



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale: NON
Raggiunta soglia di intervento

Scelta fitoiatrica

Intervento NON consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Segnaliamo la presenza delle Nottue
nelle carciofaie anticipate. Effettuare il
trattamento solo al raggiungimento
della soglia d'intervento.

Nottue terricole su carciofo



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Nelle carciofaie anticipate dell’areale del Coros, sulle piante che presentano 3 - 6 foglie, sono attive le larve di Agrotidi ai primi stadi di sviluppo. Intervenire con insetticidi da contatto solo al raggiungimento della soglia d'intervento.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Cipermetrina	3A	PIR	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	

Fasi fenologiche

Trapianto

Sviluppo fogliare



**Indicazioni Tecniche
(generali coltura)**

Irrigare evitando i ristagni idrici.

Moria delle piantine del finocchio



Scelta fitosanitaria Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica Intervento Consigliato

Indicazioni tecniche (specifiche avversità) Distribuire il formulato con temperature inferiori ai 28° C, preferibilmente in fertirrigazione. Ripetere il trattamento dopo circa 10 giorni.

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma asperellum	BM02	BM	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma spp.	BM02	BM	

Fasi fenologiche

2a fase ingrossamento drupe



Pratiche agronomiche

- Spollonatura

Indicazioni Tecniche (generali coltura)

Prestare molta attenzione quando le temperature scenderanno sotto i 32°C e con forti escursioni tra notte e giorno perché potrebbe partire un attacco di mosca. L'infestazione attiva ora è prossima allo zero. Fare irrigazioni di soccorso se possibile

Mosca dell'olivo



Scelta fitosanitaria Condizioni ambientali sfavorevoli

Scelta fitoiatrica Intervento NON consigliato

**Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)** Nelle strategie di lotta alternativa alla mosca con repellenti naturali (caolino, zeoliti ...) mantenere la copertura della chioma associando alla polvere il rame, sia per potenziare l’ azione repellente sia per mantenere l’azione anticrittogamica

Pratiche agronomiche • Monitorare la dinamica della popolazione adulta ed in particolare delle femmine



Fasi fenologiche

Maturazione 1° palco

Maturazione 2° palco

Eriofide del pomodoro



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Olio essenziale di arancio dolce			

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Fenpyroximate	21A	IR	

Nottue fogliari su pomodoro



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Vista la fase fenologica, valutare con
cura l'intervallo di sicurezza (PHI) del
formulato insetticida scelto.

Sostanze Attive Consigliate			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Sostanze Attive Alternative			
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Azadiractina	Sconosciuto	Sconosciuto	
Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Spinosad	5	NT	

Tignola del pomodoro



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Raggiunta soglia di intervento

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Nelle coltivazioni tardive la presenza dell’insetto è costante, consigliamo di intervenire utilizzando insetticidi endoterapici specifici oppure Bacillus thuringiensis. Vista la fase fenologica, valutare con cura l'intervallo di sicurezza (PHI).

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus thuringiensis	11A	CEI	

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Azadiractina	Sconosciuto	Sconosciuto	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Emamectina benzoato	6	NT	

Fasi fenologiche

Maturazione



Pratiche agronomiche

- Garantire l'arieggiamento della fascia produttiva liberando i grappoli dalla vegetazione che ostacola la circolazione di aria e luce

Mal dell'esca



Scelta fitosanitaria Effettuare monitoraggio aziendale: NON Raggiunta soglia di intervento

Scelta fitoiatrica Intervento NON consigliato

Indicazioni tecniche (specifiche avversità) Al fine di limitarne la diffusione è opportuno individuare e segnalare le piante che mostrano i sintomi della malattia, su cui si interverrà durante la potatura invernale eliminando le parti infette o l’intera pianta.

Muffa grigia della vite



Scelta fitosanitaria

Effettuare monitoraggio aziendale:
Sintomi visibili

Livello rischio

DA VALUTARE in azienda

Scelta fitoiatrica

Intervento Consigliato

Indicazioni tecniche
(specifiche avversità)

Sulle varietà più sensibili in presenza di lesioni sugli acini dovute ad infezioni oidiche o ad infestazione di tignole o grandine è necessario intervenire sulla fascia produttiva, tenebdo conto dell'epoca di vendemmia

Sostanze Attive Consigliate

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Bacillus subtilis	F6		

Sostanze Attive Alternative

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Aureobasidium pullulans			

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Pythium oligandrum		BM02	

Sostanza Attiva	Codice MOA	Gruppo MOA	Biologico/Integrato
Trichoderma	BM02	BM	

asperellum

Link Utili



Arpa Sardegna

Portale regionale che offre accesso online a servizi amministrativi e pratiche digitali, semplificando i procedimenti e promuovendo trasparenza e digitalizzazione per cittadini, imprese e istituzioni.



Guida all'uso dei prodotti fitosanitari

Fornisce indicazioni per un impiego sicuro e responsabile dei fitosanitari, promuovendo la tutela della salute, dell'ambiente e la gestione sostenibile delle colture.



Controlli funzionali e regolazione delle macchine irroratrici

Disciplina le verifiche periodiche delle attrezzature per l'applicazione dei fitosanitari, assicurando efficienza, sicurezza e riduzione dell'impatto ambientale.



Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI)

Certifica pratiche agricole sostenibili attraverso regole e controlli che limitano l'uso di prodotti fitosanitari e garantiscono qualità, sicurezza alimentare e tutela ambientale.



Disciplinari di Produzione Integrata Sardegna 2026

Definiscono le norme tecniche per una gestione agricola sostenibile, regolando fertilizzazione, difesa fitosanitaria e pratiche colturali per ridurre l'impatto ambientale e assicurare produzioni di qualità.

Legenda tipologia sostanze attive



Sostanze attive ammesse in Agricoltura Biologica



Sostanze attive ammesse in Produzione Integrata